

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

IC "RITA ATRIA" - Palermo
a.s. 2020-2021

Indice

Premessa

- Quadro normativo di riferimento
- Scopo e Finalità della DDI
- Analisi del fabbisogno
- Modalità di realizzazione
- Organizzazione (quadro orario)
- Strumenti da utilizzare
- Metodologie
- Valutazione degli apprendimenti e descrizione delle competenze
- Regolamento
- Alunni BES
- Supporto alle famiglie
- Divieti
- Privacy

PREMESSA

Il presente Piano ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (DDI), metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento da adottare in affiancamento alle normali lezioni in presenza, o in loro sostituzione, attesa l'emergenza legata alla pandemia da Covid-19, in caso di lockdown, per assicurare la continuità dell'azione didattica e favorire il successo formativo degli studenti garantendo loro pari opportunità riguardo alla connessione e alla disponibilità di dispositivi, anche attraverso l'intervento di enti del terzo settore.

1. Quadro normativo di riferimento

Il presente Piano è redatto tenendo conto dei provvedimenti normativi, di seguito elencati, che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche.

- o Decreto Legge n. 19 del 25 marzo 2020, art. 1, comma 2, lettera p);
- o Nota Dipartimentale n. 388 del 17 marzo 2020;
- o Decreto legge n. 22 del 8 aprile 2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 41 del 6 giugno 2020, art. 2, comma 3;
- o Decreto Legge n.34 del 19 maggio 2020;
- o Decreto Ministero dell'Istruzione n. 39 del 26 giugno 2020;
- o Linee Guida di cui all'Allegato A del Decreto Ministro dell'Istruzione n. 89 del 7 agosto 2020 recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 39 del 26 giugno 2020".

2. Scopo e finalità della Didattica Digitale Integrata

Questo Piano, richiesto anche dall'emergenza sanitaria in corso, nasce dall'esperienza maturata durante i mesi di chiusura nel precedente anno scolastico.

La DDI è lo strumento didattico che, pur non potendo sostituire la didattica in presenza, ne costituisce un valore aggiunto, garantendo il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti, sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena o di isolamento fiduciario di interi gruppi classe ed, eventualmente, di singoli insegnanti, alunne e alunni.

La didattica integrativa a distanza mette in gioco una forma di collaborazione sinergica con le famiglie, avvalendosi di strumenti tecnologici e, soprattutto nei primi anni della scuola primaria, anche delle capacità degli adulti di riferimento di saperli utilizzare.

Per i più grandi fornisce l'occasione per sperimentare la propria autonomia in un contesto di apprendimento non formale.

Tale didattica, quindi, si nutre della disponibilità al dialogo, del confronto, della condivisione e della costante collaborazione fra le diverse figure coinvolte nel processo formativo (famiglie, docenti, bambini/e).

Attraverso la DDI è, dunque, possibile:

1. Raggiungere gli allievi e ricostituire il gruppo classe anche in modalità virtuale;
2. Diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
3. Personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo.
4. Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

3. Analisi del fabbisogno

Già nel periodo di lockdown dello scorso anno scolastico era stata effettuata una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, al fine di provvedere alla concessione in comodato d'uso gratuito di strumenti per il collegamento agli alunni che non avessero l'opportunità di usufruire di device di proprietà per seguire la DaD.

Grazie ai finanziamenti ricevuti si continuerà ad implementare anche per quest'anno la dotazione di Tablet e Pc da affidare in comodato e soprattutto, ove possibile di hotspot per la connessione.

Sulla base dei risultati delle rilevazioni si procederà all'approvazione in Consiglio d'Istituto dei criteri di concessione in comodato d'uso, dando priorità agli studenti disabili e a quelli meno abbienti, alle famiglie con più figli iscritti, agli alunni che dovranno sostenere l'esame conclusivo del I Ciclo. Tali criteri saranno trasparenti, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

4. Modalità di realizzazione

Le attività didattiche da realizzare devono essere organizzate in modo da garantire la continuità dell'interazione con lo studente. Sulla base di questo, si possono individuare **due tipologie di attività digitali integrate** che concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze:

le attività **sincrone** e le attività **asincrone**.

Sono da considerarsi attività **sincrone**:

- Le videolezioni in diretta, svolte in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di compiti (realizzazione di elaborati digitali, risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, utilizzando le applicazioni più appropriate).

Sono da considerarsi attività **asincrone** le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Le attività digitali integrate asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale e/o diversificati per piccoli gruppi.

Non rientra tra le attività digitali integrate asincrone l'esclusiva attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli studenti; così come non si considera attività digitale e integrata il solo postare materiali di studio o esercitazioni senza prevedere momenti di interazione con gli studenti, con spiegazioni ed eventuali successivi chiarimenti.

I principi a cui si dovrà ispirare la Didattica digitale integrata sono:

1. la proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica **condivisa** che garantisca **omogeneità** all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel PTOF.
2. La progettazione della DDI deve tenere conto del **contesto** e assicurare la **sostenibilità** delle attività proposte, un adeguato **equilibrio** tra le attività integrate digitali sincrone e asincrone, e un generale livello di **inclusività** per gli alunni con bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza.
Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.
3. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire allo studente con disabilità secondo quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.
4. Vanno effettuati monitoraggi periodici al fine di attivare, se necessario, "tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti" (cfr. Linee Guida).

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione dei materiali prodotti, con particolare attenzione alle metodologie innovative di insegnamento e alle ricadute sui processi di apprendimento;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in uso nella Scuola per le attività didattiche;
- Attività di supporto alle famiglie, anche attraverso l'attivazione di uno sportello con orari e giorni stabiliti.

5. Organizzazione e quadro orario

Nel caso si verificassero nuove situazioni di lockdown per il contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e fosse necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza (DaD), *saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione.*

Nel corso della settimana sarà offerta, agli studenti, una combinazione equilibrata di attività in modalità sincrona e asincrona, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa e almeno **quindici ore** settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe e ulteriori attività in piccolo gruppo.

Le video lezioni in diretta avranno una durata massima di **45 minuti**, in maniera da garantire almeno 15 minuti di pausa tra un'attività sincrona e la successiva.

La DaD in modalità sincrona rende necessaria una estrema flessibilità nella gestione dei tempi per garantire la partecipazione del maggior numero possibile di alunni e alunne e il raggiungimento degli obiettivi. Pertanto, si prevede anche la possibilità di svolgere in orario pomeridiano, entro le ore 17:00, attività online di sportello, sostegno o recupero per piccoli gruppi.

Insieme alle ordinarie attività sul Registro elettronico, gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe/interclasse/intersezione, le attività in modalità asincrona utilizzando le CLASSI VIRTUALI e le MAIL.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Scuola dell'infanzia

Le attività saranno calendarizzate evitando improvvisazioni nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Le modalità di contatto potranno essere diverse: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni.

In considerazione dell'età degli alunni, sarà sempre preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

Ai bambini saranno proposti incontri per due/tre ore settimanali complessive della durata massima di **30** minuti ciascuno, con stimolanti attività legate ai campi d'esperienza, attraverso semplici giochi interattivi, canzoncine, racconti e/o attività laboratoriali guidate dall'Insegnante.

Per gli alunni cinquenni, si potrà prevedere un accompagnamento nella gestione del quaderno e nell'acquisizione dei prerequisiti in preparazione alla scuola primaria (con la necessaria presenza dei genitori).

Primaria

Classi prime

Verranno proposte 10 ore di attività in videolezione. Ogni classe stabilirà il calendario delle lezioni non superando le 2 ore al giorno e garantendo, agli alunni impossibilitati a seguire in presenza, i materiali e la registrazione della lezione.

Gli insegnanti di classe stabiliranno, tra le 10 ore di lezione in diretta, quante assegnarne alle diverse aree di insegnamento.

Classi dalla seconda alla quinta

Verranno proposte agli alunni **10 -15 ore** di attività in videolezione, non superando comunque le 3 ore a giorno.

Verranno avviate le Classi virtuali per la consegna, restituzione e valutazione dei materiali. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti ed evitare sovrapposizioni di verifiche e consegne.

Scuola Secondaria 1°grado

Verranno proposte **15 ore** di attività in videolezione. Ogni classe e ogni insegnante, in base all'orario definitivo, dimezzerà le proprie ore di lezione ordinaria, in modo tale da non dover stabilire un nuovo orario. Per le ore di religione si stabilirà una lezione ogni due settimane.

Verranno avviate le Classi virtuali per la consegna, restituzione e valutazione dei materiali. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti ed evitare sovrapposizioni di verifiche e consegne.

6. Strumenti da utilizzare

Pur riconoscendo i limiti degli strumenti cui fare ricorso in caso di DaD, è però importante sottolineare che essi contribuiscono sia a dare valore alla relazione e alla collaborazione tra pari e tra componenti del gruppo di lavoro, sia a rafforzare il significato di co-progettazione educativa e condivisione degli esiti in seno all'equipe pedagogica dell'Istituto che risulta essere il punto di forza per affrontare con competenza e in sinergia le grandi difficoltà del periodo.

Gli strumenti utilizzati per la DDI saranno:

- il Sito d'Istituto - <https://www.icritaatria.edu.it>

- le email di docenti e studenti (@gmail)
- il registro elettronico Argo-DidUp

Tutti i docenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Argo. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere.

Il Registro Elettronico consente di inviare, in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali da parte della scuola.

- Libri di testo digitali e/o materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.
- piattaforma didattica WeSchool
- la piattaforma ZOOM
- strumenti di Google:

Drive : spazio di archiviazione illimitato sul cloud

Documenti, Fogli di lavoro, Presentazioni: editor che permettono di collaborare, condividere e lavorare in tempo reale.

Moduli : applicazione per creare moduli e sondaggi con raccolta delle risposte e grafici, per creare e somministrare quiz e verifiche con punteggi e autocorrezione.

- alcune web apps o servizi che potranno essere utilizzati dai Docenti per la creazione di ebook, di presentazioni e video, ecc.

Piattaforme educative

La scuola ha individuato, fra quelle indicate dal Ministero, la piattaforma didattica WeSchool, in quanto già attiva da alcuni anni principalmente dalla scuola secondaria di primo grado e utilizzata nello scorso anno scolastico anche durante la Didattica a distanza.

La piattaforma è stata individuata in quanto di semplice utilizzo e fruibile da tutti gli alunni e dalle loro famiglie. Tutti gli alunni della scuola, dall'infanzia alla secondaria, hanno una mail personale e istituzionale, utilizzata per comunicare e accedere alla piattaforma in modalità sicura e protetta.

La piattaforma prevede:

- funzionalità per l'assegnazione e la correzione dei compiti
- possibilità di condividere materiale didattico in vari formati (testuali, audio, video) e videolezioni precedentemente registrate (modalità asincrona)
- possibilità di effettuare videolezioni in diretta (modalità sincrona)
- la comunicazione tra alunni/docenti (Wall - chat)
- altre applicazioni integrate che permettono l'elaborazione e la condivisione di documenti nei formati più diffusi senza il bisogno di licenze d'uso.

La piattaforma inoltre è rispettosa dei requisiti di rispetto della Privacy definiti a livello Comuni-

tario.

Non si esclude, comunque, l'utilizzo ad integrazione di altre piattaforme didattiche (Edmodo, Fidenia,...)

Indicazioni operative per un'efficace organizzazione dell'azione didattica

Per un'efficace organizzazione delle attività didattiche è opportuno:

- non utilizzare file troppo pesanti per assicurare una maggiore fruibilità e accessibilità;
- mantenere viva la comunicazione con l'intera classe e attivarsi affinché ciascun alunno sia coinvolto in percorsi significativi di apprendimento;
- accertare i progressi degli alunni avvalendosi di costanti feed-back forniti dagli stessi per procedere a rimodulazione ed eventuale revisione i;
- porre particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- organizzare il lavoro in moduli snelli, privi di ridondanza e di informazioni superflue;
- evitare di caricare on line troppi materiali di studio che potrebbero disorientare lo studente, indurre demotivazione e abbandono.

6. Metodologie

La videolezione consente di costruzione percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione da momento di semplice trasmissione dei contenuti a costante confronto, rielaborazione condivisa e costruzione collettiva della conoscenza.

Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: come, ad esempio, la *didattica breve*, l'*apprendimento cooperativo*, la *flipped classroom*, in quanto metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze, evitando pratiche che si sostanzino in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato.

7. Verifica e valutazione

Si suggeriscono alcune modalità di verifica:

- Interrogazioni in videoconferenza programmate e a piccoli gruppi omogenei o disomogenei, partendo da spunti come letture, analisi, esercizi, problemi, immagini, testi, grafici.

- Test interattivi , utilizzando gli strumenti presenti su WeSchool o altre app idonee (Google moduli, Quizlet, Kahoot, Socrative...)
- Verifiche per competenze: per rilevare capacità di ricerca, comprensione, autonomia, creatività, con le seguenti tipologie:
 - commento a testi
 - creazione e risoluzione di esercizi (problem solving e posing) ;
 - mappa di sintesi;
 - riflessione critica;
 - debate: argomentare con punti di vista diversi;
 - percorsi con immagini e testi.
- Verifiche per competenze con il digitale (a cui gli studenti devono essere abituati gradualmente): ad es.:
 - pagina web (*Sites*) ;
 - immagini, mappe e presentazioni animate;
 - realizzazione di *ebooks* ;
 - lavori di gruppo con documenti o produzioni multimediali condivisi;
 - presentazioni (*Ppt, Prezi, Google presentation* , etc.);
 - video (*Spark Adobe , Powtoon, Stop motion*, etc.);
 - *reading* collettivi da registrare.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza.

Sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, può riportare un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

Per la valutazione si utilizzeranno strumenti e criteri riportati nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

7) Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano la sospensione delle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto.

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, degli studenti in isolamento fiduciario o in quarantena ovvero assenti per malattia, si valuterà la possibilità di organizzare attività didattiche singole o a gruppi, anche in collegamento sincrono con le attività della classe.

8) Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovino in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale, garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati, o per altri gruppi e classi dell'Istituto, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto.

In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

9. Responsabilità

La scuola:

- si attiva per fornire a tutti gli alunni, anche quelli con Bisogni Educativi Speciali, materiale adatto alle proprie possibilità, facendo attenzione a non indicare nomi, cognomi o tutto ciò che violi la Privacy;
- prevede attività di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata;
- organizza incontri a distanza con coordinatori di classe o singoli docenti, per fornire indicazioni sull'andamento scolastico dello studente su richiesta di appuntamento dei genitori;
- sconsiglia l'utilizzo dell'applicazione "Whatsapp" limitandone lo stesso ai casi di reale necessità e quando le comunicazioni non possano essere inviate in nessun altro modo;
- monitora periodicamente l'utilizzo e l'accesso agli strumenti indicati, da parte di alunni e/o genitori, e/o docenti, attivandosi per risolvere eventuali difficoltà e criticità;
- assicura tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste, attraverso le apposite funzionalità del Registro elettronico;
- predispone il Piano della formazione dei docenti e del personale anche in relazione alle priorità della DDI così come previste dalle "Linee Guida per la didattica digitale integrata".

I Docenti:

- Pongono attenzione agli aspetti psicologici con costanti e personali azioni di accompagnamento e vicinanza agli studenti;
- sono disposti e determinati a sperimentare nuove modalità di lavoro e di condivisione di contenuti, superando con fiducia gli ostacoli che possono presentarsi;
- si accertano periodicamente che tutti gli alunni e le alunne abbiano la possibilità di restituire i compiti assegnati nelle modalità richieste, proponendo alternative nel caso non fosse loro possibile;
- qualora riscontrino discontinuità nella partecipazione da parte di alunni alle attività in DDI, provvederanno a contattarli personalmente, evitando richiami in chat pubbliche, per accertarsi delle reali possibilità e degli strumenti che hanno a disposizione e segnaleranno alla scuola le eventuali difficoltà, per consentire la valutazione di possibili soluzioni;
- non condivideranno, in alcun modo, dati sensibili delle alunne e degli alunni, immagini, video o audio degli stessi, in mancanza del consenso scritto da parte delle famiglie;
- non pubblicheranno le videolezioni realizzate al di fuori dell'ambiente interno all'istituzione scolastica, salvo per quelle preventivamente autorizzate dalle famiglie per fini strettamente legati al progetto;

- solleciteranno l'apprendimento, proponendo i contenuti, offrendo una spiegazione di ciò che si sta per proporre rispondendo ai quesiti degli allievi, supervisionando il loro lavoro, e verificheranno il processo di apprendimento in corso;
- valuteranno l'acquisizione degli apprendimenti;
- porranno attenzione al contenimento delle ore di esposizione allo schermo e al bilanciamento delle proposte didattiche;
- si atterranno a quanto previsto nel Patto Educativo di Corresponsabilità per l'a.s.2020-2021;
- i coordinatori di classe, in particolare, garantiranno l'interfaccia con l'ufficio del dirigente scolastico;
- forniranno periodicamente i dati relativi alla partecipazione, alle attività svolte con la classe, agli esiti delle verifiche effettuate, agli eventuali contatti con le famiglie nei casi di non adeguata partecipazione degli studenti. Rimane inteso che ciascun docente del Consiglio di classe avrà cura di fornire i dati al coordinatore di classe e alla FS per la dispersione.
I dati serviranno anche per i monitoraggi del Ministero e per una successiva valutazione.

Le Famiglie:

- Segnalano tempestivamente il fabbisogno tecnologico a supporto della didattica per il proprio figlio o la propria figlia;
- Hanno il dovere di supportare la scuola nella Didattica Digitale Integrata e di garantire la regolarità della partecipazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica;
- Si impegnano a collaborare con la scuola predisponendo per i figli un setting idoneo e silenzioso, funzionale e adatto al "fare scuola". Tale spazio va preservato da interferenze e intromissioni esterne;
- acconsentono alla eventuale registrazione delle videolezioni in diretta per facilitare gli alunni che in quel momento sono impossibilitati a parteciparvi;
- sono responsabili delle attività che si effettuano tramite l'account personale e si impegnano ad adoperarsi per salvaguardare la riservatezza delle proprie credenziali di accesso e a segnalare l'eventuale smarrimento;
- prenderanno visione dell'Informativa alle famiglie sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento UE 279/2016;
- segnaleranno eventuali episodi inadeguati o scorretti, di cui vengano direttamente o indirettamente a conoscenza, relativi all'uso degli strumenti attivati per la didattica a distanza;

- si atterranno a quanto previsto nel Patto Educativo di Corresponsabilità per l'a.s.2020/21.

Gli Alunni:

- Hanno il dovere di seguire le indicazioni dettate regolarmente dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo avviato;
- si impegnano a partecipare in maniera seria e responsabile alle attività di DDI;
- si impegnano a inviare, nelle modalità indicate dai docenti, i compiti e le attività assegnate, comunicando tempestivamente eventuali difficoltà, per consentire ai docenti di individuare soluzioni alternative;
- partecipano alle video-lezioni in diretta, assumendo comportamenti adeguati e rispettosi di tutti;
- sono responsabili delle attività che si effettuano tramite l'account personale e si impegnano ad adoperarsi per salvaguardare la riservatezza delle proprie credenziali di accesso e a segnalarne l'eventuale smarrimento;
- non registreranno e non condivideranno, per alcun motivo, le video-lezioni in diretta;
- assumeranno, all'interno delle chat, un comportamento corretto e rispettoso di tutti;
- contatteranno prontamente i docenti per segnalare difficoltà tecniche e/o didattiche per consentire alla Scuola di intervenire per risolverle;
- signaleranno eventuali episodi inadeguati o scorretti, di cui vengano direttamente o indirettamente a conoscenza, relativi all'uso degli strumenti attivati per la didattica a distanza;
- (per gli alunni della scuola secondaria di I grado) si atterranno a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti e nel Patto Educativo di Corresponsabilità per l'a.s.2020/21;
- durante le video-lezioni indosseranno un abbigliamento consono all'attività didattica, dando ad esse la stessa valenza delle lezioni in presenza, cercando di posizionarsi in un ambiente il più possibile "neutro" (evitando di riprendere es. foto, poster, altri componenti del nucleo familiare, specie se minori, ecc.).

20. Divieti

- è fatto assoluto divieto di divulgare i link alle lezioni ad utenti terzi esterni alla scuola, se non previa autorizzazione dell'organizzatore del meeting;
- è assolutamente vietato diffondere foto o stralci delle videolezioni. È vietata, pertanto, la pubblicazione su altri siti o canali Social anche dell'Istituto non dedicati alla formazione a distanza con gestione degli accessi e suddivisione delle risorse per classi;

- è severamente vietato offendere qualsiasi partecipante durante le video-lezioni: tutte le regole di correttezza e rispetto dell'altro valgono nella modalità online come nella modalità in presenza;
- è severamente vietato violare la privacy degli utenti o inviare materiale non didattico. Se si aggiunge materiale, assicurarsi di non eliminare altri elaborati prodotti dagli utenti. Non diffondere eventuali informazioni riservate di cui si viene a conoscenza, relative ad altri utenti; non pubblicare contenuti protetti dalla tutela del diritto d'autore e materiali non attinenti alle attività didattiche;
- non è consentito invitare utenti non presenti nella organizzazione istituzionale (che non abbiano l'account istituzionale). I menzionati comportamenti sono vietati ed anche perseguibili giuridicamente, in quanto contrari alla normativa civile e penale vigente; pertanto, ove si riscontrassero o venissero segnalate anomalie e/o comportamenti illeciti si prenderanno provvedimenti disciplinari nei confronti dei responsabili, e se necessario, si adirà per vie legali per concorso o favoreggiamento nei seguenti reati perseguibili per legge:
 - Violazione della privacy
 - Interruzione di pubblico servizio
 - Furto di identità
 - Accesso abusivo ai sistemi informatici.

22. Norme di rinvio

Per quanto non esplicitamente previsto dal presente Piano, si fa espresso rinvio al Decreto n. 89 del 07/08/2020, recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39" ed alla normativa vigente.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Piano da parte degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.